



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano
Tel. +39.02.6448-3707-3717 - Telefax +39.02.64483788
e-mail: psicologia.dipartimento@unimib.it

Commissione per la Valutazione della Ricerca del Dipartimento di Psicologia (CRIP) *(Research Evaluation Committee, Department of Psychology, University of Milano-Bicocca).*

1. AMBITO OPERATIVO DELLA CRIP

La CRIP funziona come organo di valutazione che opera sotto il mandato del CE di Ateneo, al quale fa riferimento. La CRIP valuta progetti nell'ambito dei vari aspetti della ricerca psicologica nei quali è impegnato il Dipartimento e, per questo, è composta da membri del Dipartimento che rappresentano diversi ambiti della Psicologia.

1.1 Protocolli di competenza della CRIP

E' possibile sottoporre alla CRIP protocolli che rientrino in due categorie:

- a) Ricerche che comportino un rischio pari o inferiore al livello di "**rischio minimo**". Una definizione recentemente adottata dalla "National Research Council of the Academies of Science", definisce il rischio minimo come: "la probabilità di conseguenze paragonabili a quelle incontrate normalmente nella vita quotidiana o nel corso di indagini di routine di tipo medico, psicologico, o di esami o test nel contesto educativo, nella popolazione generale" (pag. 6).
- b) **Protocolli** di rischio superiore a quello minimo, o **emendamenti** di protocolli già approvati, che aderiscano alla categoria dei **modelli**, già approvati dal CE di Ateneo per le varie aree della psicologia. I protocolli-tipo saranno sempre reperibili per consultazione sul sito del Comitato Etico di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano
Tel. +39.02.6448-3707-3717 - Telefax +39.02.64483788
e-mail: psicologia.dipartimento@unimib.it

In generale, rimangono escluse dalla categoria (A e B) ricerche che riguardano **soggetti sensibili** (minori o pazienti) o ricerche che utilizzino **metodi strumentali considerati invasivi**. In questo caso i protocolli tipizzati potranno servire da guida per preparare le richieste al CE di Ateneo¹.

1.2 Rapporti tra CRIP e CE d'Ateneo

Il raccordo tra CRIP e CE di Ateneo è garantito dal **presidente della CRIP, che è anche componente del Comitato Etico d'Ateneo**, consentendo il flusso di informazioni in entrambe le direzioni. Egli porterà a conoscenza del CE di Ateneo, ad ogni seduta, l'elenco dei progetti approvati dalla CRIP e sarà in grado di fornire eventuali delucidazioni sulle decisioni.

2. PROCEDURA DI FUNZIONAMENTO

2.1 Presentazione della richiesta di parere alla CRIP

Il ricercatore che richiede l'approvazione di uno studio potrà inoltrare la domanda alla CRIP, attivando quindi la valutazione da parte della commissione, oppure potrà chiedere direttamente il parere al CE d'Ateneo.

Nel caso di richiesta alla CRIP, il ricercatore dovrà operare nei modi seguenti:

- 1) Per ricerche ritenute al di sotto del rischio minimo il ricercatore presenterà alla CRIP un **abstract** (da preparare su un modello strutturato) che illustrerà **metodologie e campione di partecipanti** e includerà una **dichiarazione** attestante che, dopo un'attenta valutazione del rischio, il ricercatore valuta la ricerca nei limiti del rischio minimo, secondo quanto

¹ Nel corso del tempo, verranno individuati tipi di protocollo che, pur in presenza delle caratteristiche di cui sopra, potranno essere approvati dalla CRIP (per esempio alcune tecniche di stimolazione cerebrale considerate non rischiose, lo studio di soggetti minori maturi, o studi su minori quali la somministrazione di test non a scopo diagnostico, questionari, ecc.).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano
Tel. +39.02.6448-3707-3717 - Telefax +39.02.64483788
e-mail: psicologia.dipartimento@unimib.it

definito nel punto 1.1 a). Verranno fornite anche copia del **documento informativo e dichiarazione di protezione dei dati personali**.

I documenti sono disponibili su:

https://drive.google.com/open?id=0BxKqLrP_O74SaFN3Wm9uTzhYZms

- 2) Nel caso di progetti aderenti ad uno dei modelli verrà presentato il protocollo completo, come nella procedura già in vigore per la presentazione al Comitato Etico d'Ateneo. Dopo la valutazione da parte della CRIP, la domanda andrà protocollata per la successiva **ratifica** da parte del CE. Nel caso di **emendamenti** relativi ad un progetto aderente ad uno dei modelli, il ricercatore presenterà una relazione che specifichi le differenze rispetto al protocollo approvato -del quale verranno forniti gli estremi- e fornirà un'indicazione circa i risultati ottenuti ad interim dalla ricerca approvata, nel caso siano già disponibili. Dovranno essere allegati anche i moduli relativi al consenso informato e alla protezione dei dati personali, opportunamente adattati.

2.2 Valutazione dei progetti

2.1.1. Progetti sotto il rischio minimo

Ciascun protocollo presentato alla CRIP verrà **numerato** e registrato in un elenco e poi esaminato da un componente competente della Commissione coadiuvato da un altro componente o dal presidente. A seguito di eventuali correzioni richieste dalla Commissione, il progetto verrà approvato tramite comunicazione email riportante il numero di protocollo assegnato alla ricerca.

2.1.2 progetti aderenti ad uno dei modelli

Ciascun protocollo presentato alla CRIP verrà **registrato** su un apposito elenco ed esaminato da un componente competente della Commissione, coadiuvato da un altro componente o dal presidente. Al progetto potrà essere assegnata una delle seguenti etichette:

1. **Ordinario**: se, pur comportando un livello di rischio superiore al minimo, la ricerca risulta coerente con uno dei **modelli** approvati (tipo b, paragrafo 1.1). In questo caso la CRIP potrà



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano
Tel. +39.02.6448-3707-3717 - Telefax +39.02.64483788
e-mail: psicologia.dipartimento@unimib.it

emettere un parere favorevole, eventualmente subordinato a piccole correzioni, che sarà poi seguito da una **ratifica del CE** di Ateneo.

2. **Residuale:** quando in un progetto di ricerca, pur aderendo ad una tipizzazione, vengono rilevati degli elementi di criticità potenziale. In questo caso la CRIP rileva la discordanza e invia il protocollo al Comitato Etico per la valutazione del punto specifico all'interno del progetto complessivo.
3. **Straordinario:** quando un progetto di ricerca ha caratteristiche tali da richiedere la valutazione completa da parte del Comitato Etico di Ateneo.

Gli elenchi contenenti la denominazione e un il numero di protocollo dei progetti presentati sarà costantemente aggiornato con le valutazioni della CRIP e sarà sempre a disposizione del Dipartimento di Psicologia e del Comitato Etico di Ateneo.